

**IL BILANCIO DELLA SIM**

**Directa, un anno di buoni numeri per il trading online sotto la Mole**

**STEFANO PAROLA**

**C**RISI o meno, la passione per gli investimenti in Borsa non arretra. Anzi, **Directa Sim**, società torinese pioniera del trading online in Italia, ha chiuso il 2014 con una lunga serie di segni più. Uno riguarda, per esempio, il numero di clienti: a fine anno se ne contavano 17.542, pari all'1,32 per cento in più rispetto al 2013. Sono quindi aumentati gli appassionati, ma è cresciuto pure il volume dei titoli che hanno comprato e venduto nel corso degli ultimi 12 mesi. Chi ha utilizzato la piattaforma web di

**Directa** nel 2014 ha infatti intermediato sul mercato italiano azioni per 33 miliardi, il 3,2 per cento in più rispetto all'anno precedente. Tra l'altro, sono lievitati del 10 per cento sia gli ordini eseguiti sul Mercato telematico azionario (che hanno toccato quota 2,65 milioni) sia quelli sul mercato americano (111 mila nei 12 mesi). «Nonostante le avverse condizioni generali il 2014 si conclude per noi in modo positivo sia sul piano dei numeri sia, ed è forse più importante, su quello degli sviluppi tecnologici e delle collaborazioni con altri operatori del mondo della finanza»,

evidenzia Mario Fabbri, amministratore delegato di **Directa**, che tra gli ultimi accordi stipulati cita quello con il sistema di negoziazione londinese Lmax di cui, ricorda, «abbiamo anche acquisito una partecipazione». Il top manager della "Sim" torinese spera che «intese di questo tipo ci permettano di ottenere risultati positivi anche in un futuro che continua a essere caratterizzato da grandi incertezze». Nel 2014 **Directa** - che ha la sede nel cuore del centro, in via Buoazzi - ha pure aumentato il numero di convenzioni con gli istituti di credito: erano 192, sono diventate 201 (più 4,7 per cento).

RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede della **Directa Sim**

